

SETTEMBRE
2011

AF DIGITALE
ANNO 54
MENSILE
NUMERO 9
€ 4,90
ITALY ONLY

DALLA PARTE DI CHI COMPRA

AF

DIGITALE . IT



048 TOSHIBA REGZA 42DB833G
054 LG HX996TS
066 ANTHEM MRX-700
072 ELECTROCOMPANIET ECI 5MKII
078 ACCUSTIC ARTS PLAYER ES
086 KLIPSCH HERESEY III
094 BOSE LIFE STYLE 235
104 CANON XA10
110 FUJIFILM FX-X100
114 PHILIPS PB9001
116 MOTOROLA XOOM
118 4GEEK ITRIO

SONY BRAVIA KDL-55HX820
IL TV SENZA COMPROMESSI

SUPERTEST



042

Provato **IN ESCLUSIVA**
il sintoampoli AVR-3312
della giapponese **DENON**

AL CENTRO DELLA MUSICA

SIM2
Grand Cinema
C3X Lumis 3D-S

036

060



123 INSERTO HOME ENTERTAINMENT

LE PRINCIPALI NOVITÀ HOME VIDEO E LE RECENSIONI TECNICHE
DEI MIGLIORI FILM IN BLU-RAY E DVD IN USCITA QUESTO MESE



Teutonico CON GUSTO

Prima o poi doveva arrivare anche da noi un prodotto della Accustic Arts, una giovane azienda tedesca che già ha fatto parlare molto di sé, vediamo cosa offre questo nuovo cdp "entry level"

Testo e Photo Roberto Amato

Chi inizia una nuova attività spesso lo fa con prodotti di fascia media o comunque di costo abbastanza abbordabile. E invece no, Accustic Arts, forte di una notevole esperienza maturata nell'ambito della registrazione professionale, è partita in quinta con prodotti che destano ammirazione già per la sola prestantza fisica. Sì, poiché forma e contenuto in questo caso, almeno a giudicare dagli apprezzamenti già ottenuti, vanno di pari passo. Che il gusto di base sia di origine germanica viene subito fuori consi-

derando la quantità di cromature e metalli pregiati che caratterizza il catalogo di questa azienda, fortunatamente non si è calcata troppo la mano e l'impronta stilistica è orientata a una sobria eleganza cui la finitura aggiunge solo un tocco di preziosità senza cadere nel kitsch. Considerato che è la prima diamo uno sguardo alla produzione di questa azienda che prevede la Reference Series, la Top Series e la ES Series. La Top Series comprende una meccanica di trasporto, un dac e un pre valvolare e una coppia di mastodon-



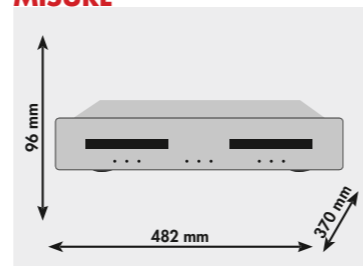


tici finali dual mono a stato solido. La Top Series è interamente a stato solido e prevede una meccanica di trasporto, un lettore cd, un pre e due finali di potenza. Il lettore cd di cui ci occupiamo in questa prova fa parte di una nuova serie che si pone come gradino di ingresso della gamma, la sigla ES è infatti l'acronimo di Entry Series. Assieme al lettore è stato presentato anche un amplificatore integrato, il modello Power ES. È un integrato a stato solido da 90W su 8 Ohm, in opzione può essere dotato di una scheda phono MM/MC. Inoltre il distributore italiano dispone di alcuni modelli di diffusori e di una serie completa di accessori (cavi, mul-

CLASSICISMO
Perfetta simmetria centrale per il look di questo lettore che presenta finiture al di sopra della media. I comandi presenti sono basilari, per il resto bisogna ricorrere al telecomando.

ti prese, rack, etc.). Di questi però abbiamo avuto a disposizione alcuni depliant ma non ne abbiamo trovato traccia sul sito ufficiale che mostra solamente una generica sezione dedicata agli accessori ancora in costruzione. Fatte le presentazioni del caso andiamo ora a esaminare il Player ES che ha la comoda particolarità di essere dotato di un ingresso USB e di un ingresso digitale coassiale. Presenza veramente gradita poiché ci permette di poter sfruttare il lettore come un DAC andando ad attingere alla nostra libreria musicale informatica. Certo fa un po' senso pensare a questi ultimi due oggetti come Entry Series considerato il loro prez-

MISURE



zo di listino. Vedremo se nella sostanza la cifra richiesta è consona alla prestazione.

VISTO DA FUORI
Riflessi speculari

Accennavamo a un design sobrio, nello specifico potremmo definirlo quasi classico considerato che si è riusciti nell'intento di realizzare una perfetta simmetria centrale accentuata dal logo rotondo posto al centro. Il risultato è stato

raggiunto ricorrendo per il cassetto della meccanica a una finitura cromata e per il display a una finitura a specchio. I pulsanti a gruppi di tre sono posti simmetricamente sia rispetto a tutto il frontale, sia rispetto alle asole del display e del cassetto. Al centro, sempre a gruppo di tre, sono posti tre led. Quello di destra in effetti non è un led ma il sensore di ricezione del telecomando che così disposto ha consentito di chiudere il cerchio sul fronte della simmetria centrale. Il pannello frontale e il pannello superiore ripiegato sui lati sono in alluminio color argento satinato, conferiscono al prodotto una certa eleganza. Il medaglione centrale rappresenta il logo dell'azienda. Il pannello posteriore è alquanto spoglio, si notano le uscite analogiche con connettore rca dorato di buona qualità, l'ingresso digitale coassiale e la presa u-

COS'È

Un lettore cd integrato che all'occorrenza può essere impiegato come dac. Finiture di livello superiore alla media.

A CHI SERVE

Non ha predilezioni particolari poiché è capace di una prestazione molto equilibrata. Nonostante sia l'entry level della Accustic Arts può considerarsi un lettore definitivo.

FORMATI DISPONIBILI:

MP3, FLAC, etc.

INGRESSI DIGITALI:

1 USB/ 1 Coax

USCITE ANALOGICHE:

1 rca sbilanciata

IMPEDENZA D'USCITA:

470hm

RISOLUZIONE:

24bit/192KHz, da 16 a 24bit/ 96KHz Coax, da 16 a 24bit/ 48KHz USB

DISTORSIONE: 0,0015%

TENSIONE

DI ALIMENTAZIONE:

220V ac

Peso: 7 kg

DISTRIBUITO DA

www.hifi-carucci.it

GARANZIA: 2 anni

sb per l'impiego del lettore come dac, la vaschetta di alimentazione con interruttore generale e fusibile integrato. Non sono previste uscite digitali. L'insieme si presenta molto ben fatto e rifinito, in merito alla costruzione abbiamo avuto la possibilità di parlare con un addetto alla produzione della Accustic Arts. Lamentava il fatto che mantenere così alti standard qualitativi richiede ingenti risorse. Essendo la maggior parte dei fornitori delle parti meccaniche esterne, risulta difficile far comprende-

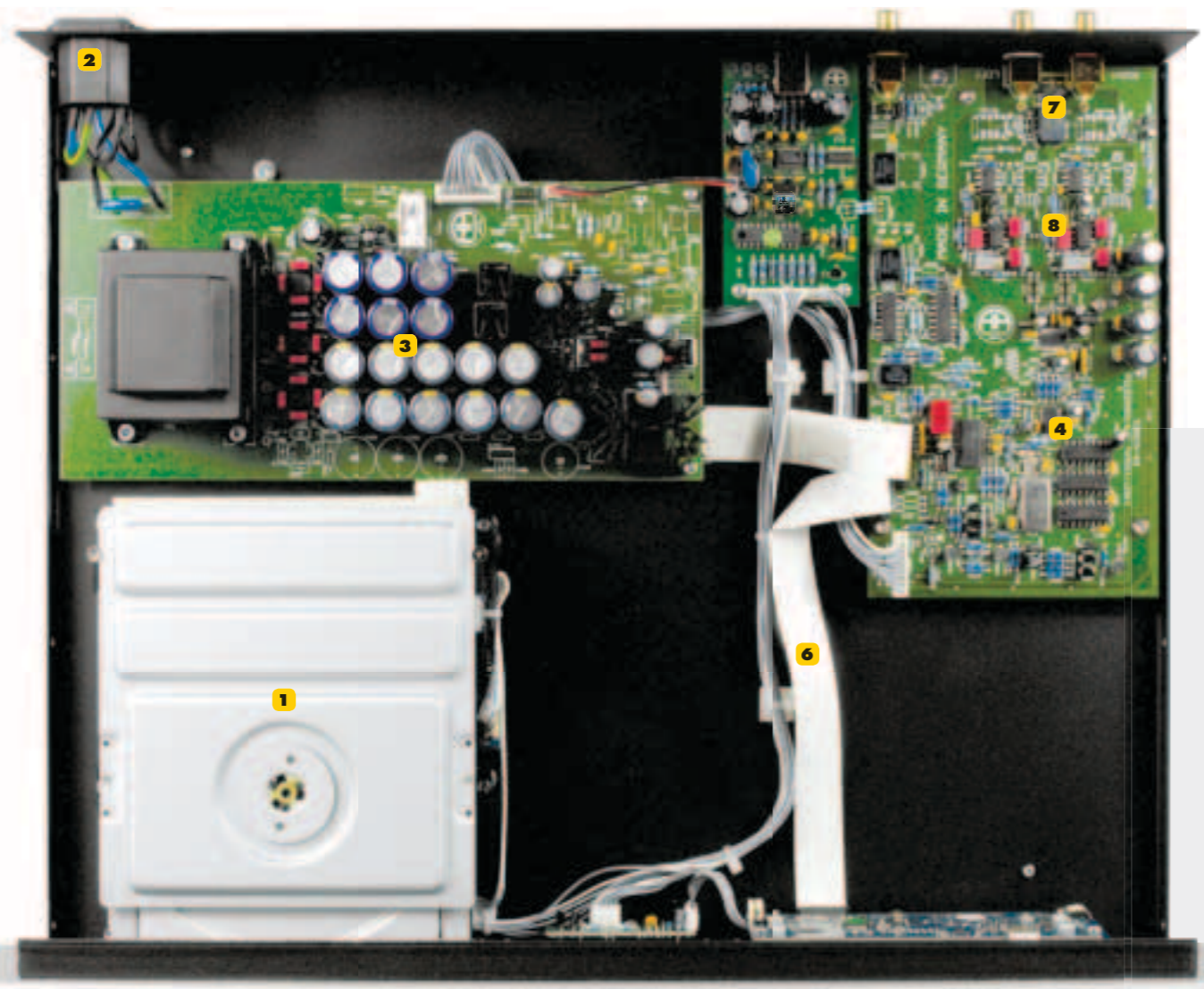
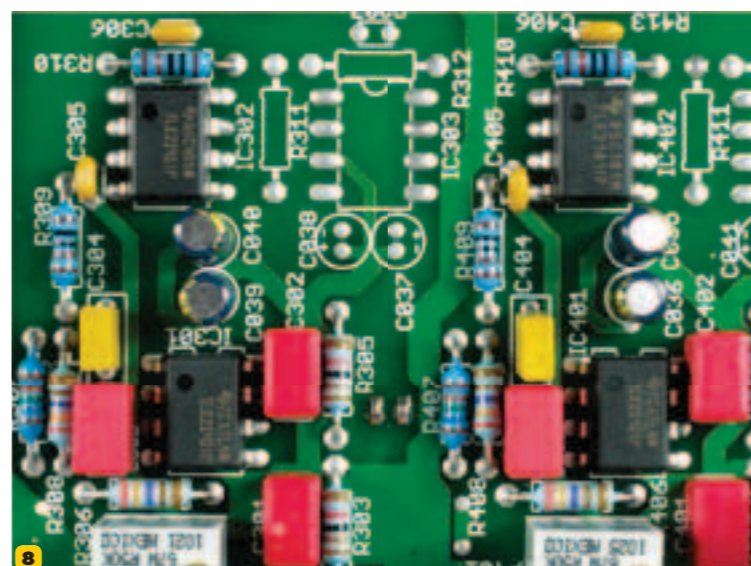
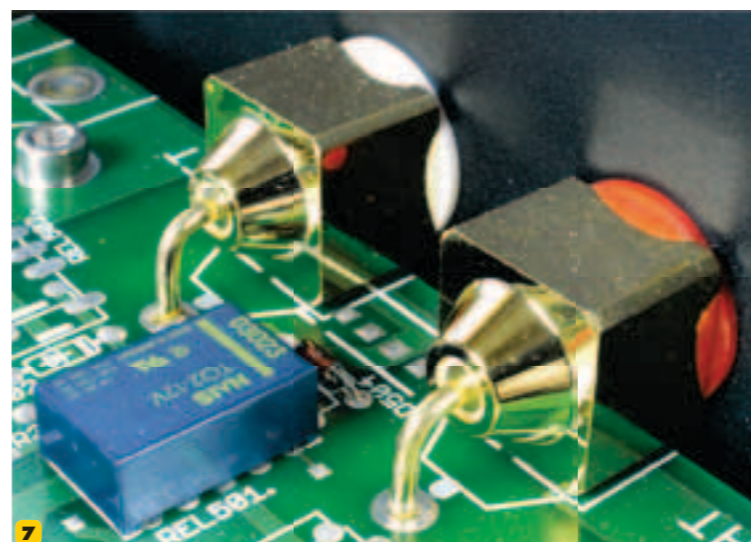
re la necessità di ristrettissime tolleranze di produzione. Aspetto sul quale Accustic Arts non intende transigere nel rispetto delle risorse ancor maggiori dedicate allo sviluppo dei progetti. Ad esempio il coperchio del cassetto della meccanica va a inserirsi all'interno del pannello frontale con un gioco ristrettissimo. Ciò consente di fare il paio esteticamente col vetro a specchio del display, ma basta un nulla affinché questo si chiuda male o addirittura non si chiuda affatto.

DETTAGLI

Il pannello superiore ripiega elegantemente sui lati. È dello stesso colore e finitura di quello frontale. Anche la vista del pannello inferiore denota una certa cura. Di buona dimensione ed efficaci i piedini di appoggio utilizzati. Il telaio risulta completamente chiuso.



2.990 euro
PREZZO DI LISTINO



- 1 La meccanica è una Sony KHM313. È un modello dedicato ad applicazioni audio ma non rappresenta una soluzione di particolare pregio.
- 2 La vaschetta di alimentazione integra anche l'interruttore generale e il fusibile di protezione.
- 3 Lo stadio di alimentazione è ben fatto ma ricorre per la stabilizzazione a semplici integrati regolatori. La componentistica è curata dove serve.
- 4 Il dac impiegato è un Cirrus Logic CS4398 capace di una risoluzione massima pari a 24bit/192KHz.
- 5 Questa è la scheda di ingresso della porta USB, implementa un Burr Brown PCM2906 che limita la frequenza di campionamento in ingresso a 48KHz.
- 6 Il cablaggio è presente ma il layout risulta molto ordinato e pulito.
- 7 Molto belli i connettori rca in uscita. Il mute è ottenuto con un relé. Soluzione questa consona alla classe dell'apparecchio.
- 8 Lo stadio di filtro e di uscita analogico è risolto con gli operazionali della serie Excalibur della Texas Instruments.



COSTRUZIONE Soluzione modulare

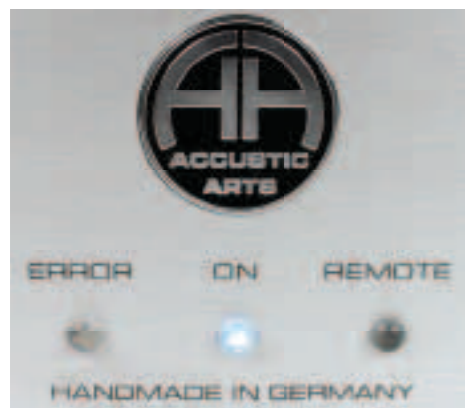
L'interno si mostra con una pulizia e un ordine che denota una cura non inferiore a quella dedicata all'esterno. Il cablaggio è presente ma è molto ordinato. Si notano tre stampati dedicati allo stadio di alimentazione, agli ingressi digitali, alla sezione di decodifica e gli stadi analogici del lettore. Ulteriori due stampati più piccoli sono posti a ridosso del pannello frontale per la gestione del display e dei comandi. La meccanica impiegata è di origine Sony (KHM313) e implementa una scheda di controllo prodotta dalla BluTiger dedicata ad applicazioni audio. È una soluzione che garantisce una buona qualità di lettura ed è abbastanza diffusa. Considerato però che si può trovare anche in lettori cd di costo decisamente più contenuto, ci saremmo aspettati su questo fronte qualcosa di più. Il collegamento della meccanica di trasporto al telaio è assolutamente rigido. Di buon livello, invece, l'attenzione rivolta all'alimentatore. Anche se non prevede soluzioni circuitali particolarmente originali riscontriamo diversi secondari dedicati alle va-



TELECOMANDO
Originale e gradevole da usare il telecomando in dotazione. Le dimensioni contenute vanno a tutto vantaggio dell'ergonomia. Il ridotto numero di tasti facilita la memorizzazione dei comandi.

ACCOPIAMENTO RIGIDO

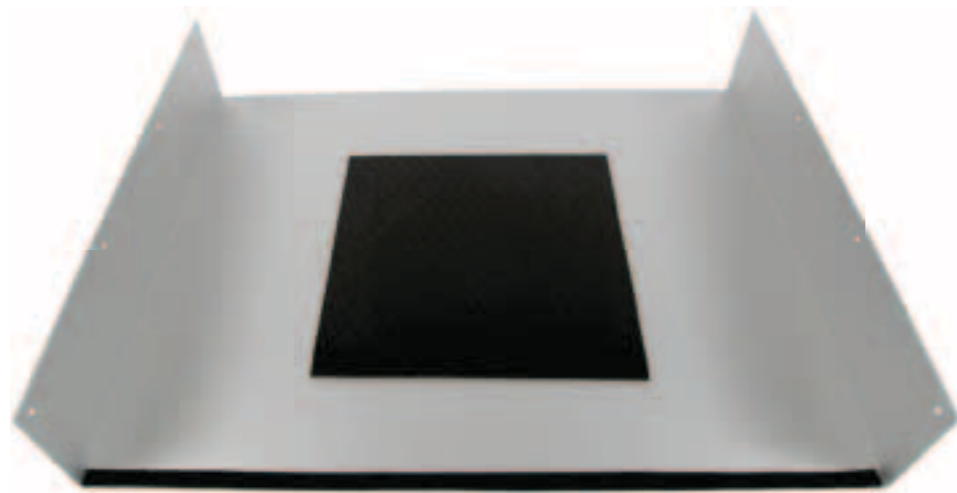
In questo particolare è possibile notare come l'accoppiamento della meccanica al resto del telaio sia di tipo assolutamente rigido. Risulta anche economico nella realizzazione.



MARCHIO RICONOSCIBILE
Il logo della Accustic Arts in metallo cromato campeggia al centro del pannello frontale accentuandone la simmetria. Vista la dimensione costituisce elemento di decoro.



PARTICOLARE
Anche la scelta di particolari apparentemente banali è fatta con molta cura. Questa è una delle viti a brugola con testa emisferica impiegate per fissare ai lati il pannello superiore.

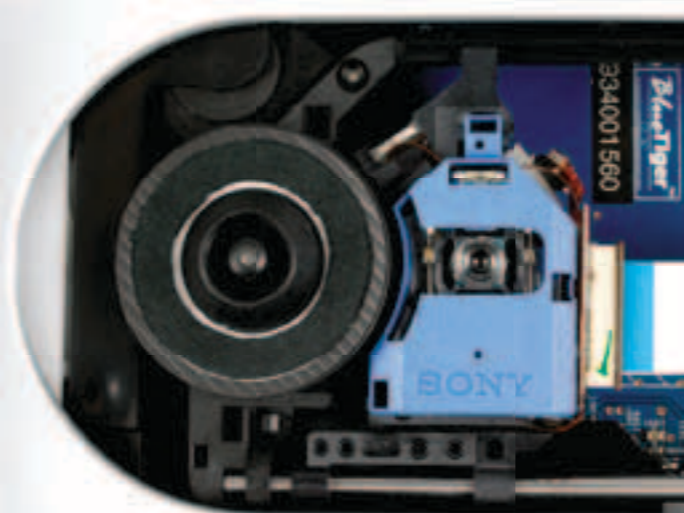


CHIASSIS IN ALLUMINIO
La copertura è costituita da un pannello di alluminio ripiegato di un certo spessore. Si può notare come al centro sia stato applicato un foglio di materiale bitumoso atto a smorzare le vibrazioni meccaniche. Una striscia di feltro è stata applicata nel punto di contatto con il telaio.

rie funzioni, il frazionamento delle capacità di filtro e una componentistica differenziata in qualità ove necessario. Il tutto è risolto senza effetti speciali e facendo uso di stabilizzatori integrati di tensione. Il trasformatore è con nucleo a lamierini incapsulato e il suo dimensionamento è funzionale all'utilizzo. Un vero peccato che l'ingresso USB non permetta di sfruttare segnali ad alta risoluzione poiché il codec impiegato, Burr Brown PCM2906, non consente risoluzioni in ingresso superiori a 48KHz. Dall'ingresso digitale possiamo invece godere appieno della risoluzione del DAC (Cirrus Logic CS4398) che è pari a 192KHz/24bit. Gli stadi analogici sono risolti con degli operazionali, soluzione diffusa anche in oggetti di costo decisamente superiore. Nello specifico, però, sembrano essere sfruttati a dovere. I modelli impiegati sono gli Excalibur della Texas Instruments, il TLE2141 per lo stadio di uscita e il TLE2142 per lo stadio di filtro analogico. Molto belli i connettori rca ricavati in ottone dal pieno. In generale la costruzione mostra una certa cura che però è stata dedicata a tipologie circuitali e soluzioni ormai consolidate e diffuse anche in fascia consumer. Ci saremmo ad esempio aspettati di più dalla meccanica. C'è da verificare se il compromesso scelto per il contenimento dei costi abbia portato alla fine buoni frutti.

BLUETIGER

La scheda che si intravede dietro il gruppo ottico è una BlueTiger CD-80. Si tratta di una serie di schede destinate al controllo dei gruppi ottici prodotte dalla ditta austriaca StreamUnlimited Optical Storage. Si tratta, come si evince dal nome, di un'azienda specializzata nello streaming sia dal punto di vista hardware che software e nei dispositivi di controllo ottico. La CD-80 è espressamente sviluppata per applicazioni audio high-end. Oltre alla meccanica Sony KMH113 può essere implementata anche sulla Sanyo SF-HD870. Si tratta di soluzioni economiche rispetto a meccaniche audio come la serie CDM PRO di Philips, ma almeno sono in grado di garantire una buona prestazione audio. D'altronde non sono pochi i costruttori anche blasonati che ricorrono *tout court* a meccaniche di origine prettamente informatica.



PROVA DI ASCOLTO

Lucida ESPOSIZIONE

» HARDWARE

Diffusori: Linn Majik 109, Klipsch Heresy III; amplificazione di potenza: Naim SuperNait, Pass Labs INT-30 A, Linn Majik DS-I

» SOFTWARE

Aaron Copland, Eiji Oue, Minnesota Orchestra (Reference Recording); Vivaldi, Le quattro stagioni, Christopher Hogwood (L'Oiseau Lyre); Handel, Messiah, Christopher Hogwood (L'Oiseau Lyre); Bireli Lagrene Ensemble Live Featuring Vic Juris, Bireli Lagrene (Inak); Tuck & Patti, Tears of Joy (Windham Hill Records); Dire Straits, Love Over Gold (Vertigo); O.S.T., Frida (Edge Music); Amused to Death, Roger Waters (Columbia); brani vari ad alta risoluzione in streaming

Come sempre qualche minuto di riscaldamento è auspicabile, ma non sembra che il Player ES necessiti di particolari attenzioni. Abbiamo avuto modo di provare a lungo questo lettore traendone sempre le stesse considerazioni. Già dopo alcuni minuti dall'accensione riesce a esprimere pressoché tutte le proprie potenzialità. Abbiamo anche avuto modo di appurare che l'inserimento di un cavo di alimentazione di qualità superiore apporta tangibili benefici.

Fiato alle TROMBE

Ci riferiamo a quelle delle Heresy III. Fin da subito un bel sentire questo lettore cd: si rimane colpiti dal senso di lucidità che non fa difetto alla naturalezza dell'esposizione. Un senso della trasparenza quindi pronunciato ma non artificioso. Il senso del focus che esprime nella riproduzione di ogni strumento è notevole. Ma non stiamo parlando di una sensazione di spigolosità o di precisione chirurgica. Semplicemente il Player ES è in grado di disegnare con raffinatezza e senza nessuna forzatura lo stage sonoro. Se a questo uniamo una piacevole sensazione di fluidità, le sensazioni che scaturiscono sono molto gradevoli. Subito ci si ritrova immersi nell'evento sonoro. Un'emozione che scaturisce dal messaggio sonoro, rispettato nei suoi aspetti salienti.

E nel DETTAGLIO?

È già chiaro che questo lettore risulta convincente nella prestazione globale, ma andando a scandagliare i singoli aspetti della riproduzione sonora come si comporta? Non fa registrare defaillance e, forse, la bontà di questo lettore si misura proprio in ciò, ovvero nell'equilibrio generale di cui è dotato. Non esprime un microdettaglio da urlo, gli estremi banda sono composti e la gamma media non mostra particolari segni di eufonia. Ovviamente queste considerazioni sono rapportate alla fascia di prezzo dell'apparecchio. Ovvio che ha una gamma media di qualità ben superiore a qualunque prodotto consumer. Riprendendo il discorso, quindi, durante le sessioni di ascolto difficilmente ci siamo trovati a constatare che forse il basso poteva essere più... la voce meno... etc. Anche il palcoscenico sonoro è ampio il giusto, non siamo né in prima fila né in fondo alla sala. Basta ad esempio focalizzare un attimo l'attenzione sulle voci che costituiscono lo strumento cui il nostro orecchio è più avvezzo. Bisogna appunto focalizzare l'attenzione poiché in condizioni normali questi sono così gradevoli e naturali da non distrarci mai dall'esecuzione nel suo insieme. Non sono né ipertrasparenti, né particolarmente melodiose o altro, sono come devono essere senza forzature di sorta.

Come GIUDICARLO?

Diversi lettori di pari fascia di prezzo sono in grado di giocare una carta in più su qualche parametro in particolare, ma in quest'ambito conta poco. Il Player ES ha sfoderato una prestazione a tutto tondo che non si preoccupa più di tanto del genere musicale che stiamo ascoltando e sa svolgere il suo ruolo di sorgente relegandosi in secondo piano per non distrarci. Questa è la cosa che più conta. In riferimento all'utilizzo come DAC impiegando l'ingresso coassiale abbiamo rilevato una prestazione paragonabile all'utilizzo stand-alone nonostante una risoluzione massima consentita di 96KHz. Notevole anche la prestazione sfruttando l'ingresso USB ma di un livello leggermente inferiore.

PERCHÉ COMPRARLO

Per le prestazioni equilibrate e una estetica curata

PERCHÉ NON COMPRARLO

Se per i nostri gusti preferiamo un timbro più caratterizzato o una prestazione superiore in qualche aspetto in particolare

VALUTAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il marchio è recente ma ha già ottenuto diversi riconoscimenti. Se il resto della gamma è connotato dallo stesso equilibrio mostrato dal Player ES è ben comprensibile. Un buon investimento senza riserve poiché in ciò che più conta, la prestazione musicale, non fa difetto.

PAGELLA

»Design ●●●●●
Molto ricercata nel design, quasi classicheggiante. Finiture al di sopra della media.

»Utilizzo ●●●●●
Manca un'uscita digitale ma in compenso si può sfruttare come dac anche attraverso la porta USB.

»Costruzione ●●●●●
La topologia circuitali e meccanica adottata è comune ma la realizzazione è di livello superiore.

»Prova di ascolto ●●●●●
Giudizio sereno e meritato, il tutto è giocato su un encomiabile equilibrio generale.

»Qualità/prezzo ●●●●●
2.990 euro non sono pochi, ma la prestazione è ottima. In merito all'utilizzo di soluzioni non di particolare pregio, come ad esempio la meccanica, questa è pratica diffusa anche in lettori di fascia di prezzo doppia.

»Giudizio complessivo ●●●●●

IN SINTESI

Il player ES è un lettore cd molto equilibrato che non difetta in nessun aspetto in particolare. L'installazione e la messa a punto non richiedono attenzioni particolari. Dal punto di vista estetico e delle finiture la realizzazione è al di sopra della media. Originale anche il telecomando. Non altrettanto si può dire delle soluzioni circuitali o della meccanica adottata. Pur nondimeno l'insieme è equilibrato e la prestazione di un certo rilievo. Comoda la possibilità di utilizzo come dac. Si presta volentieri all'esecuzione di qualunque genere musicale senza predilezioni particolari.